



## ATTO DIRIGENZIALE

La presente determinazione, ai sensi del comma 3 art. 20 DPGR n. 443/2015, è pubblicata in data odierna nell'Albo online della Regione Puglia dove resterà affissa per dieci giorni lavorativi.

Bari,

Il Responsabile P.O.: Sergio Todisco

| Codifica adempimenti L.R. 15/08 (trasparenza) |                               |
|-----------------------------------------------|-------------------------------|
| Ufficio istruttore                            | ✓ Comunicazione Istituzionale |
| Tipo materia                                  | ✓ Partecipazione              |
| Privacy                                       | ✓ NO                          |
| Pubblicazione integrale                       | ✓ SI                          |

**N. 465 del 13 dicembre 2021**  
**del Registro delle Determinazioni**

Codice CIFRA: 142/DIR/2021/00465

**OGGETTO:** Determina a contrarre semplificata di cui all'art. 32, co. 2, D.Lgs. n. 50/2016 per l'affidamento diretto ai sensi dell'art. 1, co. 2, lett. a), D.L. n. 76/2020 (L. n. 20/2020), del *"Servizio di realizzazione di un percorso formativo per incentivare e assicurare una diffusa cultura della partecipazione rivolto a dipendenti pubblici della Regione Puglia e componenti del partenariato economico e sociale."* CIG: **90170744DC**. Impegno di spesa.

L'anno duemilaventuno (2021) addì tredici (13) del mese di dicembre (12) in Bari - Lungomare Nazario Sauro, 33 - nella sede della Comunicazione Istituzionale

### **Il Direttore della Struttura Speciale Comunicazione Istituzionale**

**VISTI** gli artt. 4 e 5 della Legge Regionale 4 febbraio 1997, n. 7;

**VISTI** gli artt. 4 e 16 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001 n. 165 e successive modifiche ed integrazioni;

**VISTI** gli artt. 3 e 5 del D.P.G.R. n. 443 del 31 luglio 2015;

**VISTA** il Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 554 del 24.09.2018 con il quale è stata istituita la Struttura Speciale "Comunicazione Istituzionale";

**VISTA** la DGR n. 675 del 26.04.2021 di conferimento dell'incarico di Direttore della Struttura Speciale "Comunicazione Istituzionale" all'avv. Rocco De Franchi;

**VISTO** l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

**VISTO** l'art. 18 del Decreto Legislativo 196/03 *"Codice in materia di protezione dei dati personali"* ed il Regolamento UE 2016/679 *"General Data Protection Regulation"* in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici.



## ATTO DIRIGENZIALE

---

**VISTA** la Legge Regionale 30 dicembre 2020, n. 35 del *“Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia - legge di stabilità regionale 2021”*.

**VISTA** la Legge Regionale 30 dicembre 2020, n. 36 *“Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia”*.

**VISTO** il D.Lgs 118/2011, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio della Regione, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della L. 42/2009.

**VISTA** la Deliberazione di Giunta regionale n. 71 del 18.01.2021. *“Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2021 e pluriennale 2021-2023. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione”*.

Sulla base dell'istruttoria svolta dalla responsabile della P.O. *“Supporto alla realizzazione e gestione di processi partecipativi”*, dalla quale emerge quanto segue:

- per le acquisizioni di importo inferiore alle soglie comunitarie, l'art. 1, co. 1 e 2, lett. a), L. n. 120/2020 stabilisce che:
  1. Al fine di incentivare gli investimenti pubblici nel settore delle infrastrutture e dei servizi pubblici, nonché al fine di far fronte alle ricadute economiche negative a seguito delle misure di contenimento e dell'emergenza sanitaria globale del COVID-19, in deroga agli articoli 36, comma 2, e 157, comma 2, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante Codice dei contratti pubblici, si applicano le procedure di affidamento di cui ai commi 2, 3 e 4, qualora la determina a contrarre o altro atto di avvio del procedimento equivalente sia adottato entro il 30 giugno 2023. In tali casi, salve le ipotesi in cui la procedura sia sospesa per effetto di provvedimenti dell'autorità giudiziaria, l'aggiudicazione o l'individuazione definitiva del contraente avviene entro il termine di due mesi dalla data di adozione dell'atto di avvio del procedimento, aumentati a quattro mesi nei casi di cui al comma 2, lettera b). Il mancato rispetto dei termini di cui al secondo periodo, la mancata tempestiva stipulazione del contratto e il tardivo avvio dell'esecuzione dello stesso possono essere valutati ai fini della responsabilità del responsabile unico del procedimento per danno erariale e, qualora imputabili all'operatore economico, costituiscono causa di esclusione dell'operatore dalla procedura o di risoluzione del contratto per inadempimento che viene senza indugio dichiarata dalla stazione appaltante e opera di diritto.
  2. Fermo quanto previsto dagli articoli 37 e 38 del decreto legislativo n. 50 del 2016, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture, nonché dei servizi di ingegneria e architettura, inclusa l'attività di progettazione, di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 secondo le seguenti modalità:
    - a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di



## ATTO DIRIGENZIALE

---

progettazione, di importo inferiore a 139.000 euro. In tali casi la stazione appaltante procede all'affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, fermo restando il rispetto dei principi di cui all'articolo 30 del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, e l'esigenza che siano scelti soggetti in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento, anche individuati tra coloro che risultano iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante, comunque nel rispetto del principio di rotazione

- lo stesso art. 1, co. 3, L. n. 120/2020, precisa che *"Gli affidamenti diretti possono essere realizzati tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga gli elementi descritti nell'articolo 32, comma 2, del decreto legislativo n. 50 del 2016"*;
- l'art. 32, co. 2, D.Lgs. n. 50/2016, richiamato, stabilisce che *"Nella procedura di cui all'articolo 36, comma 2, lettere a) e b), la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti"*;
- le Linee Guida n. 4 di ANAC, recanti *"Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici"*, tuttora applicabili ai sensi dell'art. 216, co. 27-ocities in quanto compatibili con la normativa vigente, al par. 4.3.1, chiariscono che: *"In ottemperanza agli obblighi di motivazione del provvedimento amministrativo sanciti dalla legge 7 agosto 1990 n. 241 e al fine di assicurare la massima trasparenza, la stazione appaltante motiva in merito alla scelta dell'affidatario, dando dettagliatamente conto del possesso da parte dell'operatore economico selezionato dei requisiti richiesti nella determina a contrarre o nell'atto ad essa equivalente, della rispondenza di quanto offerto all'interesse pubblico che la stazione appaltante deve soddisfare, di eventuali caratteristiche migliorative offerte dall'affidatario, della congruità del prezzo in rapporto alla qualità della prestazione, nonché del rispetto del principio di rotazione. A tal fine, la stazione appaltante può ricorrere alla comparazione dei listini di mercato, di offerte precedenti per commesse identiche o analoghe o all'analisi dei prezzi praticati ad altre amministrazioni. In ogni caso, il confronto dei preventivi di spesa forniti da due o più operatori economici rappresenta una best practice anche alla luce del principio di concorrenza"*;
- ai sensi dell'art. 1, co. 449 e 450, secondo periodo, L. n. 296/2006 e ss.mm.ii., per gli acquisiti di importo inferiore alla soglia comunitaria, le strutture regionali devono, alternativamente: ricorrere al MePA o ad altri mercati elettronici della centrale regionale di riferimento (EmPULIA); avvalersi del sistema telematico della centrale regionale di riferimento ovvero, infine, avvalersi delle convenzioni Consip/InnovaPuglia o, in assenza di queste, ricorrere agli Accordi Quadro Consip/InnovaPuglia e allo SDAPA (art. 55, comma 14, D.Lgs. n. 50/2016);



## ATTO DIRIGENZIALE

---

- l'art. 36, co. 1, D.Lgs. n. 50/2016, come modificato dall'art. 8, comma 5, lettera 0a-bis), della L. n. 120 del 2020, stabilisce che *"L'affidamento e l'esecuzione di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 avvengono nel rispetto dei principi di cui agli articoli 30, comma 1, 34 e 42, nonché del rispetto del principio di rotazione degli inviti e degli affidamenti e in modo da assicurare l'effettiva possibilità di partecipazione delle microimprese, piccole e medie imprese. Le stazioni appaltanti applicano le disposizioni di cui all'articolo 50"*;
- l'art. 1, co. 2, lett. b), L. n. 120/2020 ai sensi del quale *"L'avviso sui risultati della procedura di affidamento, la cui pubblicazione nel caso di cui alla lettera a) non è obbligatoria per affidamenti inferiori ad euro 40.000, contiene anche l'indicazione dei soggetti invitati" e il parere reso dal supporto giuridico del MIT n. 746 del 30/09/2020 sul prescritto obbligo di pubblicazione, a mente del quale tale avviso "potrà essere sostituito dalla determina in forma semplificata di cui all'art. 32, comma 2 del d.lgs. 50/2016, e potrà avere dunque i medesimi contenuti, ossia: l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti"*;
- l'art. 1, co. 4, L. n. 120/2020, stabilisce che: *"Per le modalità di affidamento di cui al presente articolo la stazione appaltante non richiede le garanzie provvisorie di cui all'articolo 93 del decreto legislativo n. 50 del 2016, salvo che, in considerazione della tipologia e specificità della singola procedura, ricorrano particolari esigenze che ne giustificano la richiesta, che la stazione appaltante indica nell'avviso di indizione della gara o in altro atto equivalente. Nel caso in cui sia richiesta la garanzia provvisoria, il relativo ammontare è dimezzato rispetto a quello previsto dal medesimo articolo 93"*;
- l'art. 103, co. 11, D.Lgs. n. 50/2016, prevede che: *"E' facoltà dell'amministrazione in casi specifici non richiedere una garanzia per gli appalti di cui all'articolo 36, comma 2, lettera a), nonché per gli appalti da eseguirsi da operatori economici di comprovata solidità nonché per le forniture di beni che per la loro natura, o per l'uso speciale cui sono destinati, debbano essere acquistati nel luogo di produzione o forniti direttamente dai produttori o di prodotti d'arte, macchinari, strumenti e lavori di precisione l'esecuzione dei quali deve essere affidata a operatori specializzati. L'esonero dalla prestazione della garanzia deve essere adeguatamente motivato ed è subordinato ad un miglioramento del prezzo di aggiudicazione"*;
- l'art. 8, co. 1, lett. a), L. 120/2020 prevede che *" [...] per le procedure [...] avviate a decorrere dalla data di entrata in vigore del presente decreto e fino alla data del 30 giugno 2023" "è sempre autorizzata la consegna dei lavori in via di urgenza e, nel caso di servizi e forniture, l'esecuzione del contratto in via d'urgenza ai sensi dell'art. 32, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016, nelle more della verifica dei requisiti di cui all'art. 80 del medesimo decreto legislativo, nonché dei requisiti di qualificazione previsti per la partecipazione alla procedura"*;



## ATTO DIRIGENZIALE

---

- con comunicato pubblicato sul portale dell'ANAC, l'Autorità ha chiarito che, a decorrere dal 1° gennaio 2021, gli operatori economici e le stazioni appaltanti sono nuovamente tenuti al versamento dei contributi dovuti per tutte le procedure di scelta del contraente, secondo le disposizioni della Delibera ANAC 18 dicembre 2019, n. 1197 recante *“Attuazione dell’articolo 1, commi 65 e 67, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, per l’anno 2020”* pubblicata sulla Gazzetta ufficiale n. 250 del 9 ottobre 2020.

**Visto che:**

- ⇒ La Legge regionale n. 28/2017 “Legge sulla partecipazione” (di seguito indicata come Legge) promuove i processi partecipativi e la cittadinanza attiva, in attuazione del principio di buon andamento e di trasparenza della pubblica amministrazione anche attraverso la promozione di forme diffuse di partecipazione delle collettività locali e per assicurare la qualità dei processi decisionali democratici, mediante la valorizzazione di modelli innovativi di democrazia partecipativa e di democrazia deliberativa, la realizzazione e la sperimentazione di nuove pratiche di coinvolgimento nelle scelte pubbliche e nelle decisioni amministrative.
- ⇒ Il Regolamento Regionale 10 settembre 2018, n. 13 “Regolamento attuativo della L.R. 13 luglio 2017 n. 28, “Legge sulla Partecipazione” (di seguito indicato come Regolamento) disciplina: a) le azioni di coordinamento con la comunicazione istituzionale della presidenza a sostegno dei processi partecipativi; b) l’attivazione della piattaforma web dedicata alla partecipazione; c) le modalità di svolgimento delle attività di formazione da destinare ad enti locali e dipendenti regionali e le necessarie forme di collaborazione tra le strutture regionali competenti; d) le attività dell’Osservatorio per la partecipazione dei cittadini; e) le modalità di esercizio del diritto di tribuna; f) le modalità di finanziamento e di cofinanziamento dei processi partecipativi di cui all’articolo 14 della Legge e delle attività di promozione della cultura della partecipazione di cui al successivo articolo 16.
- ⇒ Come previsto all’Art. 5 “Ufficio della partecipazione”, è stato istituito il nuovo ufficio preposto all’attuazione delle disposizioni di legge, con particolare riguardo al coordinamento di tutti i processi partecipativi regionali e le attività di promozione della partecipazione territoriale che ha curato, tra l’altro un’azione di ricerca e analisi, con il supporto e l’assistenza tecnica qualificata della Fondazione Istituto Pugliese di Ricerche Economiche e Sociali (IPRES) - finalizzata alla realizzazione:
  - del monitoraggio delle iniziative svolte nell’ambito del programma annuale della partecipazione;
  - della formazione a supporto dei processi partecipativi;
  - della ricognizione delle buone pratiche formative sulla cultura della partecipazione.L’IPRES, a tal fine, ha elaborato una proposta formativa (custodita agli atti d’ufficio) frutto di un’analisi dei fabbisogni formativi dei target e un’azione di ricerca appositamente svolta.

**Considerato che:**



## ATTO DIRIGENZIALE

---

- ❖ La DGR n. 527 del 6 aprile 2021, “L.R. 13 luglio 2017 n. 28. Priorità strategiche e Linee di indirizzo per l’attuazione per l’annualità 2021”. Nella quale si definiscono le priorità strategiche per l’anno 2021 e le relative linee di indirizzo per l’attuazione da parte dell’Ufficio Partecipazione, tra cui la:
  - ☐ “*Cultura della partecipazione e competenze*”, attraverso tale priorità strategica, per incentivare e assicurare una diffusa cultura della partecipazione, si intende attivare: scuole di partecipazione e percorsi formativi finalizzati a qualificare i processi partecipativi, rivolti ad amministratori e funzionari pubblici, rappresentanti di associazioni, parti sociali e singole persone; materiali di studio e ricerca, resi disponibili anche via web, al fine di valorizzare le storie e le buone prassi dei processi di partecipazione già attivati dai cittadini e dalle istituzioni nel territorio, per condividere i metodi e gli strumenti; protocolli o convenzioni per attività formative e scambio di buone prassi; progetti specifici. Al fine di massimizzare l’impatto dei percorsi di formazione, anche in collaborazione con le organizzazioni della società civile, occorre avviare un processo di co-progettazione del programma formativo in materia di partecipazione per l’annualità 2021, individuando i fabbisogni formativi espressi dal territorio e le modalità di offerta.
- ❖ il DIRIUM - Dipartimento di Ricerca e Innovazione Umanistica dell’Università degli Studi di Bari “Aldo Moro”, al quale afferiscono gli insegnamenti di Sociologia Generale e Sociologia dei processi culturali e comunicativi, e che promuove da diverse edizioni lo short master “*City School. Per il governo delle città complesse*”, percorso formativo che si propone l’obiettivo di approfondire gli strumenti che le scienze sociali sono in grado di offrire per consentire l’elaborazione di adeguate politiche urbane per il governo della città complessa. Inoltre, sta per avviare un corso di Alta Formazione denominato “*Comunicazione istituzionale, processi partecipativi e innovazione socio-territoriale*” approvato in Consiglio di Dipartimento di Studi Umanistici il 22 settembre 2021.
- ❖ Il Centro per l’Innovazione e la Creatività - Innovation & Creativity Center dell’Università degli Studi di Bari “Aldo Moro” - nato per una riconfigurazione strategica dell’Ateneo come Università aperta e internazionale, sollecitata da uno dei principali pilastri della programmazione comunitaria che riguarda le societal challenges (sfide della società) e che rispondono direttamente alle priorità politiche identificate nella Strategia Europa 2020 - ha promosso la seconda edizione del corso di formazione Caterpillar 2. Il percorso formativo è rivolto ai cittadini che desiderano svolgere un ruolo attivo all’interno della società e a coloro che sono già impegnati a vario titolo in ambito politico, come funzionari pubblici, liberi professionisti nei settori della progettazione urbanistica e dello sviluppo economico e sociale, aderenti alle organizzazioni di partecipazione che intendono investire le proprie energie nel dare il proprio contributo per creare una società migliore. I temi chiave delle 60 ore di formazione sono:
  - ☐ rigenerazione urbana e territoriale come processo sociale;
  - ☐ processi di sviluppo economico a confronto tra nord e sud;
  - ☐ metodi e strumenti per lo sviluppo della partecipazione;
  - ☐ uso delle tecnologie per progettare e comunicare le politiche;
  - ☐ valutazione delle politiche pubbliche;
  - ☐ metodi ed esperienze.

**Visto che:**



## ATTO DIRIGENZIALE

---

- ✓ L'affidamento del servizio è finalizzato a:
  - a) realizzazione di un processo partecipativo funzionale a definire il programma della formazione - sulla base di quanto predisposto dall'IPRES (che si allega alla presente) nell'attività di assistenza tecnica - da destinare ai dipendenti della REGIONE PUGLIA e al Partenariato Economico e sociale (PES), in collaborazione con l'Ufficio Partecipazione e l'IPRES;
  - b) produrre materiali didattici resi disponibili anche via web (sulle tematiche del percorso formativo che rimarranno nella disponibilità della Regione Puglia);
  - c) individuare le modalità di svolgimento delle attività di formazione (webinar, in presenza, on demand ecc.) e le necessarie forme di collaborazione tra le strutture regionali e territoriali competenti (ANCI, IPRES, RETE ANTENNA PON ecc.) nonché modelli di valutazione e reclutamento dei destinatari della formazione;
  - d) erogare le attività di formazione programmate.
- ✓ ai sensi dell'art. 31, D.Lgs. n. 50/2016 e dell'art. 4, L. n. 241/90, il Responsabile del procedimento è individuato in **Anna Elisabetta Fauzzi (Ns. nota n. 1543 del 26 novembre 2021)**, in possesso dei requisiti previsti dalle Linee guida ANAC n. 3 recanti "Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni", giusta iscrizione all'elenco dei RUP della Regione Puglia (Nota prot. AOO\_092/0002642 del 22.10.2021);
- ✓ il RUP non ha segnalato la sussistenza di situazioni di conflitto di interessi (anche potenziale) che darebbero luogo all'obbligo di astenersi dall'incarico ai sensi dell'art. 6-bis, L. 241/1990, introdotto dall'art. 1, co. 41, L. 190/2012;
- ✓ il valore stimato dell'affidamento, basato sull'importo totale pagabile è pari a pari ad € 58.999,20;
- ✓ l'importo a base della procedura è pari a € 58.999,20;
- ✓ che gli oneri di sicurezza per l'eliminazione dei rischi da interferenza, non soggetti a ribasso, sono pari a 0,00 € (euro 00,00), trattandosi di servizi di natura intellettuale e mera fornitura di materiali;
- ✓ ai sensi dell'art. 103, co. 11, D.Lgs. n. 50/2016, non è stata richiesta all'operatore economico la presentazione di una garanzia definitiva;
- ✓ è stato acquisito il C.I.G.: n.: **90170744DC**;
- ✓ è stata effettuata una richiesta di offerta al DIRIUM - Dipartimento di Ricerca e Innovazione Umanistica dell'Università degli Studi di Bari "Aldo Moro", attraverso l'invio via PEC della lettera di richiesta di preventivo prot. AOO\_142/1445 del 15.11.2021;
- ✓ in data 29 novembre '21, a mezzo PEC, acquisita al protocollo della Struttura di Staff Comunicazione Istituzionale – Ufficio Partecipazione prot. n.



## ATTO DIRIGENZIALE

r\_puglia/AOO\_142/PROT/29/11/2021/0001556, il suddetto operatore economico ha trasmesso, per l'esecuzione del servizio richiesto una proposta di offerta per un importo pari a € 58.999,20 (al lordo di IVA);

- ✓ che l'offerta presentata dalla DIRIUM - Dipartimento di Ricerca e Innovazione Umanistica dell'Università degli Studi di Bari "Aldo Moro", al prezzo di 58.999,20 Euro (al lordo di IVA), risulta essere valida e pienamente rispondente all'interesse pubblico da soddisfare, ad un prezzo che si ritiene congruo in rapporto alla qualità della prestazione e considerata la qualità e la competenza specialistica già dimostrata dal predetto operatore nell'esecuzione del servizio analogo;
- ✓ si ritiene opportuno, nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività della pubblica amministrazione, procedere all'affidamento diretto a DIRIUM - Dipartimento di Ricerca e Innovazione Umanistica dell'Università degli Studi di Bari "Aldo Moro", con sede legale in Bari, Piazza Umberto I, P.IVA 01086760723 - pec: [direzione.dirium@pec.uniba.it](mailto:direzione.dirium@pec.uniba.it) per l'importo lordo di € 58.999,20 (cinquantottomilanovecentonovantanove/20), al lordo di IVA, e al relativo accertamento dell'entrata e impegno di spesa, secondo le modalità stabilite nella sezione "Adempimenti contabili";

**Tutto ciò premesso e considerato, vista la relazione della Responsabile della P.O. "Supporto alla realizzazione e gestione di processi partecipativi", occorre:**

- **affidare** a DIRIUM - Dipartimento di Ricerca e Innovazione Umanistica dell'Università degli Studi di Bari "Aldo Moro", con sede legale in Bari, Piazza Umberto I, P.IVA 01086760723 - pec: [direzione.dirium@pec.uniba.it](mailto:direzione.dirium@pec.uniba.it) il "Servizio di realizzazione di un percorso formativo per incentivare e assicurare una diffusa cultura della partecipazione rivolto a dipendenti pubblici della Regione Puglia e componenti del partenariato economico e sociale", per l'importo di euro 58.999,20, al lordo di IVA;
- **impegnare** la spesa totale di € 58.999,2, al lordo di IVA, sui cap. 1469 SPESE PER LE ATTIVITÀ DI PARTECIPAZIONE L.R. 28/2017 – Formazione personale Interno e cap. 1466 "SPESE PER LE ATTIVITÀ DI PARTECIPAZIONE LR 28/2017. ALTRI SERVIZI", come specificato nella Sezione adempimenti contabili, in quanto compatibile con gli stanziamenti di bilancio;
- **dare atto** che le prestazioni affidate sono disciplinate in dettaglio nella proposta di offerta presentata dal predetto operatore economico e relativa lettera di richiesta di preventivo, depositati agli atti di questa Struttura e che ne costituiscono parte integrante e sostanziale;
- **nominare**, ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. n. 50/2016, il Responsabile Unico del Procedimento (RUP) nella persona di ANNA ELISABETTA FAUZZI, funzionario della "Struttura Speciale Comunicazione Istituzionale – UFFICIO PARTECIPAZIONE", iscritto nell'elenco degli idonei alla nomina di RUP della Regione Puglia (Nota prot. AOO\_092/0002642 del 22.10.2021);



## ATTO DIRIGENZIALE

---

- **approvare** lo Schema di Contratto (custodito agli atti d'ufficio) tra Regione Puglia e DIRIUM - Dipartimento di Ricerca e Innovazione Umanistica dell'Università degli Studi di Bari "Aldo Moro";
- **escludere** l'obbligo, per l'operatore, di rilasciare la cauzione definitiva, ai sensi dell'art. 103, co. 11, D.Lgs. n. 50/2016;
- **ottemperare** a quanto disposto dall'art. 25, D.L. n. 66/2014 relativamente all'obbligo della fatturazione elettronica;
- **assolvere** agli obblighi di pubblicità legale attraverso la pubblicazione del presente atto nell' "Albo (pretorio) provvisorio della Regione Puglia" sul sito istituzionale;
- **assolvere** agli obblighi di pubblicazione dei dati richiesti ai sensi dell'art. 23, D. Lgs. n. 33/2013, attraverso la pubblicazione della presente determina sul sito internet dell'ente, sezione Amministrazione Trasparente, sottosezione Provvedimenti, oscurando gli eventuali dati personali non necessari ai fini dell'adempimento dell'obbligo di pubblicazione, nel rispetto dei principi applicabili al trattamento dei dati personali di cui all'art. 5 del REG. (UE) 2016/676;
- **assolvere** agli obblighi previsti dall'art. 37, co. 1, D. Lgs. n. 33/2013, dall'art. 1, co. 32, L. 190/2012 e di cui all'art. 29, co. 1, D. Lgs. n. 50/2016 e di cui all'art. 1, co. 2, lett. b), L. 120/2020, mediante la pubblicazione del presente atto sul sito internet dell'Ente, sezione Amministrazione Trasparente, sottosezione Bandi di gara e contratti, nel rispetto dei principi applicabili al trattamento dei dati personali di cui all'art. 5 del REG. (UE) 2016/676;
- **disporre** la notifica del presente provvedimento, a mezzo posta elettronica a DIRIUM - Dipartimento di Ricerca e Innovazione Umanistica dell'Università degli Studi di Bari "Aldo Moro" all'indirizzo PEC [direzione.dirium@pec.uniba.it](mailto:direzione.dirium@pec.uniba.it).

### **VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/03 e del Regolamento UE 2016/679 Garanzie alla riservatezza**

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 e dal Regolamento UE 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

### **ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI AL D. LGS. n. 118/2011:**



## ATTO DIRIGENZIALE

(Bilancio regionale – Esercizio 2021 - Approvato con L.R. n. 36/2020)

- ☐ Bilancio autonomo – **Esercizio Finanziario 2021**
- ☐ Struttura regionale titolare del **Centro di Responsabilità Amministrativa (CRA) 41 - 01**
- ☐ **Impegnare** la somma pluriennale complessiva di € 58.999,20 come di seguito indicato:

| Capitolo | Declaratoria                                                                                                 | Missione,<br>Programma | Codifica Piano dei<br>conti finanziario | Programma<br>punto 2) lett. h)<br>all. 7 d.lgs.<br>118/2011 | Importo     |
|----------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------------------------|-----------------------------------------|-------------------------------------------------------------|-------------|
| U0001469 | SPESE PER LE ATTIVITÀ DI PARTECIPAZIONE L.R. 28/2017 – Formazione personale Interno                          | 1.1.1                  | U.01.03.02.04.000                       | 8                                                           | € 35.389,62 |
| U0001466 | SPESE PER LE ATTIVITA' DI PARTECIPAZIONE LR 28/2017. ALTRI SERVIZI. Formazione a personale esterno all'ente. | 1.1.1                  | U.1.03.02.99.000                        | 8                                                           | € 23.609,58 |

### Beneficiario

DIRIUM - Dipartimento di Ricerca e Innovazione Umanistica dell'Università degli Studi di Bari "Aldo Moro" - Piazza Umberto I -Bari  
P.IVA 01086760723 - pec: [direzione.dirium@pec.uniba.it](mailto:direzione.dirium@pec.uniba.it)

- ☐ **Causale impegno si spesa:** *"Servizio di realizzazione di un percorso formativo per incentivare e assicurare una diffusa cultura della partecipazione rivolto a dipendenti pubblici della Regione Puglia e componenti del partenariato economico e sociale".*

### Dichiarazioni e attestazioni:

- Esiste disponibilità finanziaria sui capitoli di spesa innanzi indicati.
- Si attesta che l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs n. 118/2011.
- Si attesta che non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D. Lgs 14 marzo 2013, n. 33.

### D E T E R M I N A

- **di prendere atto e di approvare** tutto quanto esposto in narrativa e che qui si intende integralmente riportato;
- **di affidare** a DIRIUM - Dipartimento di Ricerca e Innovazione Umanistica dell'Università degli Studi di Bari "Aldo Moro", con sede legale in Bari, Piazza Umberto I, P.IVA 01086760723 - pec: [direzione.dirium@pec.uniba.it](mailto:direzione.dirium@pec.uniba.it), il *"Servizio di realizzazione di un percorso formativo per incentivare e assicurare una diffusa cultura della partecipazione rivolto a dipendenti pubblici della Regione Puglia e componenti del partenariato economico e sociale"*, per l'importo di euro 58.999,20, IVA esente;



## ATTO DIRIGENZIALE

---

- **di impegnare** la spesa totale di € 58.999,2, al lordo di IVA, sui cap. 1469 SPESE PER LE ATTIVITÀ DI PARTECIPAZIONE L.R. 28/2017 – Formazione personale Interno e cap. 1466 “SPESE PER LE ATTIVITÀ DI PARTECIPAZIONE LR 28/2017. ALTRI SERVIZI”, come specificato nella Sezione adempimenti contabili, in quanto compatibile con gli stanziamenti di bilancio;
- **di dare atto** che le prestazioni affidate sono disciplinate in dettaglio nella proposta di offerta presentata dal predetto operatore economico e relativa lettera di richiesta di preventivo, depositati agli atti di questa Struttura e che ne costituiscono parte integrante e sostanziale;
- **di nominare**, ai sensi dell’art. 31 del D.Lgs. n. 50/2016, il Responsabile Unico del Procedimento (RUP) nella persona di ANNA ELISABETTA FAUZZI, funzionario della “Struttura Speciale Comunicazione Istituzionale – UFFICIO PARTECIPAZIONE”, iscritto nell’elenco degli idonei alla nomina di RUP della Regione Puglia (Nota prot. AOO\_092/0002642 del 22.10.2021);
- **di approvare** lo Schema di Contratto (custodito agli atti d’ufficio) tra Regione Puglia e DIRIUM - Dipartimento di Ricerca e Innovazione Umanistica dell’Università degli Studi di Bari “Aldo Moro”;
- **di escludere** l’obbligo, per l’operatore, di rilasciare la cauzione definitiva, ai sensi dell’art. 103, co. 11, D.Lgs. n. 50/2016;
- **di ottemperare** a quanto disposto dall’art. 25, D.L. n. 66/2014 relativamente all’obbligo della fatturazione elettronica;
- **di assolvere** agli obblighi di pubblicità legale attraverso la pubblicazione del presente atto nell’ “Albo (pretorio) provvisorio della Regione Puglia” sul sito istituzionale;
- **di assolvere** agli obblighi di pubblicazione dei dati richiesti ai sensi dell’art. 23, D. Lgs. n. 33/2013, attraverso la pubblicazione della presente determina sul sito internet dell’ente, sezione Amministrazione Trasparente, sottosezione Provvedimenti, oscurando gli eventuali dati personali non necessari ai fini dell’adempimento dell’obbligo di pubblicazione, nel rispetto dei principi applicabili al trattamento dei dati personali di cui all’art. 5 del REG. (UE) 2016/676;
- **di assolvere** agli obblighi previsti dall’art. 37, co. 1, D. Lgs. n. 33/2013, dall’art. 1, co. 32, L. 190/2012 e di cui all’art. 29, co. 1, D. Lgs. n. 50/2016 e di cui all’art. 1, co. 2, lett. b), L. 120/2020, mediante la pubblicazione del presente atto sul sito internet dell’Ente, sezione Amministrazione Trasparente, sottosezione Bandi di gara e contratti, nel rispetto dei principi applicabili al trattamento dei dati personali di cui all’art. 5 del REG. (UE) 2016/676;
- **di disporre** la notifica del presente provvedimento, a mezzo posta elettronica a DIRIUM - Dipartimento di Ricerca e Innovazione Umanistica dell’Università degli Studi di Bari “Aldo Moro” all’indirizzo PEC [direzione.dirium@pec.uniba.it](mailto:direzione.dirium@pec.uniba.it).



## ATTO DIRIGENZIALE

---

Il presente provvedimento redatto in forma integrale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 e dal Regolamento UE 2016/679, in materia di protezione dei dati personali, viene adottato in un unico originale interamente in formato digitale, ai sensi delle *“Linee Guida per la gestione degli Atti Dirigenziali come documenti originali informatici”*, ed è composto da n. 12 facciate; lo stesso:

- ⇒ diventa esecutivo con il visto di regolarità contabile della Ragioneria che ne attesta la copertura finanziaria;
- ⇒ sarà reso pubblico, ai sensi dell’art. 20, comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443 del 31 luglio 2015, mediante pubblicazione nell’Albo on-line della Regione Puglia dove resterà affissa per dieci giorni lavorativi;
- ⇒ sarà inviato in formato digitale al Segretariato Generale della Giunta Regionale.

Rocco De Franchi

Il sottoscritto attesta che:

- il presente procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.
- il presente documento è stato sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo la normativa vigente.

Il responsabile P.O.  
Anna Elisabetta Fauzzi